



AMIA VERONA SPA - AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE – 37135 Verona - Via B. Avesani, 31 - Tel. 045 8063311 -
Fax 045 8069027

www.amiavr.it - amia.verona@amiavr.it – amia.verona@cmil.autenticazione.it - Casella Postale - 1053 vr. succ. 10

Registro Imprese di Verona n. 02737960233 - Cap. Soc. int. vers. € 12.804.138,00 - C.F. e P.IVA 02737960233

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società AGSM Verona Spa Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 Verona

CAPITOLATO TECNICO
RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA DI
APPALTO PER LA FORNITURA
DI COMPATTATORI A VASCA
ALIMENTATI A GASOLIO E METANO

*(artt.60 e 95 del Codice dei Contratti Pubblici
secondo il criterio
dell'offerta economicamente più vantaggiosa)*

Numero gara 7394426

CIG Lotto 1: 7859913D62

CIG Lotto 2: 785992032C

IL R.U.P.
(Alberto Michelazzo)

ART. 1 – OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto la fornitura di num. **5** automezzi nuovi di fabbrica alimentati a gasolio con sistema di compattazione e vasca ribaltabile da assegnare in dotazione ai reparti di Amia Verona Spa per un importo di spesa pari a **€ 425.000,00 + IVA**, oneri per la sicurezza pari a zero e di num. **5** automezzi nuovi di fabbrica alimentati a metano con sistema di compattazione e vasca ribaltabile da assegnare in dotazione ai reparti di Amia Verona Spa per un importo di spesa pari a **€ 425.000,00 + IVA**, oneri per la sicurezza pari zero.

Il presente appalto ha la durata di 6 mesi a decorrere dalla stipula del contratto e per tutta la durata, l'aggiudicatario del singolo lotto si impegna a mantenere invariato il prezzo.

Il contratto dovrà altresì ritenersi concluso in caso di sopraggiunte modifiche ai servizi svolti da AMIA Verona Spa.

In ogni caso, l'Appaltatore non maturerà diritti a compensi aggiuntivi o ad indennizzi di qualsivoglia natura.

ART. 2 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo massimo della fornitura è di € 850.000,00 esclusa IVA, ai prezzi di contratto (oneri per la sicurezza pari a zero).

L'importo di spesa stimato per il presente appalto viene ripartito come segue:

N°	Descrizione principali voci di costo	Euro
1	n. 5 automezzi alimentati a gasolio	€ 425.000,00
2	n. 5 automezzi alimentati a metano	€ 425.000,00
3	<i>Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</i>	€ 0,00
-	Totale a base di gara	€ 850.000,00
4	<i>IVA sulla fornitura oggetto di gara (22%)</i>	€ 187.000,00
5	<i>Altre spese indicative programmate (spese di pubblicità)</i>	€ 1.000,00
6	<i>Altre spese programmate (contributo ANAC- no IVA)</i>	€ 375,00
-	Totale complessivo oneri per acquisizione fornitura	€ 1.038.375,00

Entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione l'appaltatore ha l'obbligo di corrispondere ad AMIA Verona Spa le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione. Sarà cura della Stazione Appaltante comunicare all'aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere rimborsati, nonché le relative modalità di effettuazione dei versamenti. Nel caso

di aggiudicazioni a diversi operatori economici, le spese di pubblicità saranno da ripartire proporzionalmente tra gli aggiudicatari, secondo il valore dei singoli lotti.

ART. 3 – CARATTERISTICHE TECNICHE

Si precisa che:

- Il riferimento al modello di una specifica produzione è effettuato unicamente per individuare un comune livello di prestazioni e di qualità.
- Le Ditte offerenti potranno presentare offerta per automezzi di altra produzione con caratteristiche prestazionali e qualitative equivalenti.
- **Gli automezzi dovranno rispettare quanto indicato nei CAM (Criteri Ambientali Minimi) e possedere le seguenti caratteristiche tecniche di base:**

NUM. 5 AUTOMEZZI ALIMENTATI A GASOLIO CON SISTEMA DI COMPATTAZIONE E VASCA RIBALTABILE

1. Modello ISUZU Q95 serie BLEU o equivalente
2. Limiti emissioni di CO2: come indicato del Decreto Ministeriale avente ad oggetto i CAM riferiti ai veicoli categoria N2
3. Alimentazione: a gasolio
4. Motore: euro 6 o superiore
5. Potenza: 135 Kw o superiore
6. Passo: 3500 circa
7. Cabina: corta con tre posti
8. Cambio: robotizzato o automatico
9. Predisposizione presa di forza al cambio
10. Sistema di cruise control o expansion module o idoneo sistema che permetta il mantenimento del numero di giri del motore a presa di forza inserita
11. MTT: 9200 kg +/- 5%
12. Freni a disco autoventilati
13. Impianto frenante a due circuiti indipendenti
14. Computer di bordo, immobilizer ed indicatore di consumo carburante (come indicato al punto 8.2.2 dei CAM)
15. Sistemi di sicurezza: LDWS, ABS, ESC, AEBS, AIRBAG conducente
16. Freno di stazionamento pneumatico
17. Freno motore sullo scarico
18. Impianto elettrico: 24 Volt
19. Lato guida: DX
20. Sedile conducente: a molla o pneumatico
21. Specchi retrovisori: regolabili elettricamente, riscaldati, con braccio medio e grandangolo
22. Alzacristalli: regolabili elettricamente lato dx e sx
23. Vetri: atermici
24. Autoradio: con sistema di vivavoce Bluetooth
25. Fari fendinebbia

26. Chiusura centralizzata
27. Volante regolabile
28. Guida: servoassistita
29. Climatizzatore: manuale o automatico
30. Avvisatore acustico retromarcia
31. Telecamera di retromarcia con monitor da min 7" in cabina
32. Ruota di scorta
33. Colore cabina: verde RAL 6018
34. Tutta la dotazione prevista dal codice della strada

Le attrezzature dovranno possedere le seguenti caratteristiche tecniche di base:

- a) Attrezzatura a vasca ribaltabile posteriore con apparato di compattazione
- b) Il sistema di compattazione dovrà essere realizzato almeno da una slitta e pala che permettano un rapporto di compattazione 4:1 o superiore.
- c) Sistema che permetta la scelta del rapporto di compattazione 2:1 - 4:1
- d) Capacità della vasca: minimo 8 metri cubi
- e) Sulla parte dx della vasca, verso la parte posteriore, dovrà essere realizzata una portella di larghezza mm 750 e altezza mm 500. Posizionata a circa 1400/1500 mm da terra.
- f) La portella deve permettere il conferimento manuale da parte dell'operatore, dovrà essere dotata di idoneo sistema di sicurezza che inibisca il funzionamento di compattazione della pala alla sua apertura.
- g) Vasca monoscocca che garantisca la tenuta dei liquidi fino al bordo inferiore della portella laterale (1400/1500 mm altezza da terra)
- h) Altezza vano di carico posteriore massimo mm 1900
- i) Idoneo sistema con capacità di almeno lt. 360 per la raccolta di piccoli sacchetti/pannolini con svuotamento automatico (lato per il conferimento rifiuto: dx)
- j) Dispositivo volta contenitori idoneo per lo svuotamento contemporaneo di due contenitori da 120/240 litri con attacco a pettine o singolo contenitore da 360 lt. Il dispositivo dovrà inoltre permettere l'aggancio di un cassonetto da 1000/1100 litri con attacco DIN.
- k) Sulla struttura del volta contenitori deve essere alloggiato un contenitore delle dimensioni minime di 300 Lt. che permetta il conferimento manuale senza limitare l'uso dei dispositivi di aggancio.
- l) Il sistema di aggancio del contenitore al dispositivo volta contenitori deve essere idoneo all'utilizzo di un solo operatore.
- m) Idoneo sistema di agganciamento automatico del contenitore al volta contenitori (pre-aggancio)
- n) L'attrezzatura deve garantire la possibilità di scarico in accoppiamento in compattatori da 26 mc. muniti di bocca di carico universale.
- o) Piedini stabilizzatori (con rullo inferiore) che assicurino la stabilità nella fase di scarico.
- p) Ribaltamento del cassone deve essere comandato da un distributore elettro-idraulico che automatizzi in sequenza le fasi di: discesa piedini stabilizzatori - salita cassone - discesa cassone - rientro piedini stabilizzatori (a circa metà discesa del cassone).
- q) L'attrezzatura dovrà essere dotata di idonee valvole paracadute sui cilindri di sollevamento cassone e volta cassonetti.

- r) Movimento degli organi di compattazione con possibilità di ciclo di espulsione mediante compattazione contraria
- s) Comando a distanza dotato di cavo avvolgibile, per consentire lo svuotamento della vasca dalla distanza di almeno 5 metri dal veicolo (l'alloggiamento della pulsantiera in fase di riposo deve essere all'interno della cabina)
- t) Presa di forza al cambio ad inserimento elettrico con spia di segnalazione in cabina a disinnesto automatico.
- u) Funzionamento dell'attrezzatura controllato da PLC
- v) Verniciatura dell'attrezzatura con due mani di fondo epossidico e due mani di smalto poliuretano bi componente in colore RAL 6018
- w) Spia in cabina che segnali piedini stabilizzatori abbassati
- x) Spia in cabina che segnali la vasca di contenimento rifiuti non a riposo
- y) N°1 faro da lavoro a led posizionato posteriormente al mezzo.
- z) N° 2 fari rotanti a flash posizionati anteriormente e posteriormente rispetto all'attrezzatura.

<p>NUM. 5 AUTOMEZZI ALIMENTATI A METANO CON SISTEMA DI COMPATTAZIONE E VASCA RIBALTABILE</p>

1. Modello IVECO DAILY 70 C 14G/P CNG o equivalente
2. Limiti emissioni di CO₂: come indicato del Decreto Ministeriale avente ad oggetto i CAM riferiti ai veicoli categoria N2
3. Alimentazione: a metano
4. Motore: euro 6 o superiore
5. Potenza: 100 Kw o superiore
6. Passo: 3450 mm circa
7. Cabina: corta con tre posti
8. Cambio: manuale o automatico / robotizzato
9. Predisposizione presa di forza al cambio
10. Sistema di cruise control o expansion module o idoneo sistema che permetta il mantenimento del numero di giri del motore a presa di forza inserita
11. MTT: 7000 o 7500 kg
12. Freni a disco autoventilati
13. Impianto frenante a due circuiti indipendenti
14. Computer di bordo, immobilizer
15. Sistemi di sicurezza: LDWS, ABS, EBD, correttore di frenata elettronico e EPS ESC, AEBS, AIRBAG conducente
16. Freno di stazionamento meccanico
17. Sospensioni: anteriori a ruote indipendenti con barra di torsione e barra stabilizzatrice anteriore rinforzata. Ammortizzatori telescopici idraulici rinforzati
18. Sospensione posteriore: pneumatica
19. Serbatoi metano: capacità totale min 220 Lt in bombole d'acciaio
20. Impianto elettrico: 12/24 Volt
21. Lato guida: DX
22. Sedile conducente: a molla o pneumatico
23. Specchi retrovisori: regolabili elettricamente, riscaldati, con braccio medio e grandangolo

24. Alzacristalli: regolabili elettricamente lato dx e sx
25. Parabrezza: riscaldato elettricamente
26. Vetri: atermici
27. Autoradio: con sistema di vivavoce Bluetooth
28. Chiusura centralizzata
29. Guida: servoassistita
30. Climatizzatore: manuale o automatico
31. Avvisatore acustico retromarcia
32. Telecamera di retromarcia con monitor da min 7" in cabina
33. Rallentatore elettrico con comando sia manuale che automatico a pedale "tipo Thelma"
34. Ruota di scorta
35. Colore cabina: verde RAL 6018
36. Tutta la dotazione prevista dal codice della strada

Le attrezzature dovranno possedere le seguenti caratteristiche tecniche di base:

- aa) Attrezzatura a vasca ribaltabile posteriore con apparato di compattazione
- bb) Il sistema di compattazione dovrà essere realizzato almeno da una slitta e pala che permettano un rapporto di compattazione 4:1 o superiore.
- cc) Sistema che permetta la scelta del rapporto di compattazione 2:1 - 4:1
- dd) Capacità della vasca: minimo 7.2 metri cubi
- ee) Sulla parte dx della vasca, verso la parte posteriore, dovrà essere realizzata una portella di larghezza mm 750 e altezza mm 500. Posizionata a circa 1400/1500 mm da terra.
- ff) La portella deve permettere il conferimento manuale da parte dell'operatore, dovrà essere dotata di idoneo sistema di sicurezza che inibisca il funzionamento di compattazione della pala alla sua apertura.
- gg) Vasca monoscocca che garantisca la tenuta dei liquidi fino al bordo inferiore della portella laterale (1400/1500 mm altezza da terra)
- hh) Altezza vano di carico posteriore massimo mm 1900
- ii) Idoneo sistema con capacità di almeno lt. 360 per la raccolta di piccoli sacchetti/pannolini con svuotamento automatico (lato per il conferimento rifiuto: dx)
- jj) Dispositivo volta contenitori idoneo per lo svuotamento contemporaneo di due contenitori da 120/240 litri con attacco a pettine o singolo contenitore da 360 lt. Il dispositivo dovrà inoltre permettere l'aggancio di un cassonetto da 1000/1100 litri con attacco DIN.
- kk) Sulla struttura del volta contenitori deve essere alloggiato un contenitore delle dimensioni minime di 300 Lt. che permetta il conferimento manuale senza limitare l'uso dei dispositivi di aggancio.
- ll) Il sistema di aggancio del contenitore al dispositivo volta contenitori deve essere idoneo all'utilizzo di un solo operatore.
- mm) Idoneo sistema di agganciamento automatico del contenitore al volta contenitori (pre-aggancio)
- nn) L'attrezzatura deve garantire la possibilità di scarico in accoppiamento in compattatori da 26 mc. muniti di bocca di carico universale.
- oo) Piedini stabilizzatori (con rullo inferiore) che assicurino la stabilità nella fase di scarico.

- pp) Ribaltamento del cassone deve essere comandato da un distributore elettro-idraulico che automatizzi in sequenza le fasi di: discesa piedini stabilizzatori - salita cassone - discesa cassone - rientro piedini stabilizzatori (a circa metà discesa del cassone).
- qq) L'attrezzatura dovrà essere dotata di idonee valvole paracadute sui cilindri di sollevamento cassone e volta cassonetti.
- rr) Movimento degli organi di compattazione con possibilità di ciclo di espulsione mediante compattazione contraria
- ss) Comando a distanza dotato di cavo avvolgibile, per consentire lo svuotamento della vasca dalla distanza di almeno 5 metri dal veicolo (l'alloggiamento della pulsantiera in fase di riposo deve essere all'interno della cabina)
- tt) Presa di forza al cambio ad inserimento elettrico con spia di segnalazione in cabina a disinnesto automatico.
- uu) Funzionamento dell'attrezzatura controllato da PLC
- vv) Verniciatura dell'attrezzatura con due mani di fondo epossidico e due mani di smalto poliuretano bi componente in colore RAL 6018
- ww) Spia in cabina che segnali piedini stabilizzatori abbassati
- xx) Spia in cabina che segnali la vasca di contenimento rifiuti non a riposo
- yy) N°1 faro da lavoro a led posizionato posteriormente al mezzo.
- zz) N° 2 fari rotanti a flash posizionati anteriormente e posteriormente rispetto all'attrezzatura.

ART. 4 – ULTERIORI CONDIZIONI E GARANZIA

La fornitura s'intende comprensiva inoltre di:

- ✓ obbligo di produrre tutta la documentazione tecnica del caso (manuale di uso e manutenzione programmata) da produrre in sede di aggiudicazione;
 - La documentazione tecnica dovrà in particolare:
 - illustrare analiticamente le operazioni di utilizzo, manutenzione, riparazione, regolazione e smantellamento;
 - indicare la valutazione dei rischi complessivi connessi all'utilizzo dell'automezzo;
 - indicare i mezzi di protezione individuale previsti per ciascun addetto o mansione;
 - specificare quali misure di prevenzione sono state adottate o quali siano da adottare da parte dell'utilizzatore (operatori ecologici – cittadini).
- ✓ omologazione, collaudo D.G.M.C.T.C. e immatricolazione in strada;
- ✓ garanzia minima di 24 mesi, decorrente dalla data di immatricolazione, comprensiva di pezzi di ricambio di qualunque tipo, manodopera, spese di viaggio e trasferta dei tecnici in caso di intervento presso la nostra sede, nonché di tagliando gratuito di fine garanzia da effettuarsi anch'esso franco sede Appaltante (non saranno pertanto riconosciute spese di trasferta, vitto, alloggio nonché qualunque altra spesa ed onere sopportati dal fornitore e riconducibili agli interventi effettuati);
- ✓ impegno ad effettuare qualsiasi intervento previsto e coperto dalla garanzia offerta entro un limite massimo di ore 12 dalla chiamata telefonica o dalla richiesta scritta dell'Appaltante;

- ✓ disponibilità ad effettuare, a titolo completamente gratuito, la necessaria formazione del personale dell'Amia finalizzata alla conoscenza ed al corretto utilizzo dell'automezzo fornito, per un numero minimo di 8 ore per i meccanici e di 4 ore per gli autisti;

Il fornitore dovrà prestare il necessario e completo addestramento per il corretto utilizzo del veicolo. Dell'effettivo adempimento delle procedure di informazione e formazione sopra elencate, dovrà essere redatto apposito verbale, in contraddittorio tra il fornitore ed il responsabile di area AMIA.

ART. 5 – ULTERIORI CARATTERISTICHE DI SICUREZZA

Gli automezzi dovranno essere dotati dei dispositivi idonei per la sicurezza del lavoro e della circolazione stradale ed essere conformi alle norme generali di sicurezza, ergonomia ed in particolare:

- sulle macchine dovranno essere adottate tutte le soluzioni tecniche, concretamente attuabili, per minimizzare l'esposizione a rumore, vibrazioni, con applicazione dei principi di ergonomia e comfort;
- i veicoli che presentano rischi residui non eliminabili, dovranno essere dotati della prescritta segnaletica, con pittogrammi leggibili indelebili e comprensibili dagli operatori addetti e non. La segnaletica dovrà riguardare e fornire informazioni su divieti, obblighi, avvertimenti, antincendio, salvataggio, informazione e prescrizioni;
- le macchine che emettono, prevedono l'uso o presentano il rischio di sversamenti di aeriformi o liquidi pericolosi, verranno dotate di idonei dispositivi di captazione il più vicino possibile alla fonte di emissione.
- Le situazioni di allarme devono essere segnalate sia da spie luminose (anche da eventuale display) che da segnale acustico. I mezzi del presente appalto, devono inoltre essere dotati di tensione di alimentazione da 12 o da 24 Volt comandata dalla chiave di avviamento.
- Il sistema dovrà in ogni caso presentare assolute garanzie di compatibilità elettromagnetica con le altre apparecchiature da installare sull'automezzo. La predetta documentazione di accompagnamento dovrà analiticamente illustrare le operazioni di utilizzo, manutenzione, riparazione, regolazione e smantellamento. I fascicoli tecnici predisposti dovranno prevedere la valutazione dei rischi per gli operatori AMIA.
- Qualora nei veicoli forniti fossero presenti rischi residui non eliminabili, a cura del fornitore dovrà essere apposta la segnaletica prescritta, con pittogrammi leggibili indelebili e comprensibili dagli operatori addetti e non.
- La segnaletica dovrà riguardare e fornire informazioni su divieti, obblighi, avvertimenti, antincendio, salvataggio, informazione e prescrizioni.
- Il fornitore dovrà indicare i mezzi di protezione individuale previsti per ciascun addetto o mansione, desunti dalla valutazione dei rischi complessivi del veicolo.
- Il fornitore dovrà specificare quali misure di prevenzione ha adottato o quali siano da adottare da parte dell'utilizzatore (operatori ecologici – cittadini), in base alla valutazione dei rischi specifici che si richiede sia effettuata.

ART. 6 – STANDARD QUALITATIVI E TECNICI

- Le caratteristiche tecniche relativamente a dimensioni, ingombri, capacità pesi, portate, capacità volumetriche, pressioni, ecc. potranno avere una tolleranza \pm del 5% (cinqueper cento) rispetto ai dati forniti.
- le macchine singole e/o assemblate tra loro, devono possedere i requisiti e le marcature CE di Conformità alla Direttiva CE sulle macchine. Inoltre devono possedere i requisiti tecnici costruttivi rispondenti alle norme tecniche armonizzate e non.

CERTIFICAZIONI DI CONFORMITÀ' RICHIESTE:

- Certificazione di conformità' alla Direttiva Macchine vigente al momento dell'acquisto (al momento di redazione del capitolato: Direttiva 2006/42/CE recepita con D. Lgs. n. 17/2010) ed al Testo Unico in materia di Sicurezza n. 81/08.
- Componentistica idraulica - elettrica - pneumatica - oleodinamica rispondente a norme tecniche.
- Dichiarazione di compatibilità' elettromagnetica in bassa tensione.
- Certificazione quadri e impianti elettrici.
- documentazione tecnica (manuale di uso e manutenzione programmata, schemi elettrici, elettronici, idraulici, oleodinamici, pneumatici e cataloghi ricambi, in formato cartaceo e, qualora possibile, in formato elettronico.)

Tutte le certificazioni e le documentazioni sopra richiamate dovranno essere presentate dalla Ditta affidataria della fornitura prima della stipula del contratto. La mancata presentazione costituirà motivo di annullamento dell'affidamento per colpa dell'Appaltatore stesso.

ART. 7 – ADDIZIONALI MIGLIORATIVE

Le Ditte concorrenti potranno proporre addizionali migliorative sia per le caratteristiche tecniche che funzionali, nonché per le condizioni di fornitura e di assistenza post vendita.

Tali addizionali migliorative dovranno essere documentate con apposita e dettagliata relazione tecnica illustrativa; la relazione potrà essere supportata da relazioni, disegni, foto, cassette video, CD, analisi costi e quant'altro ritenuto necessario per dimostrare la validità di quanto proposto, il tutto da presentarsi a corredo dell'offerta.

Le ditte potranno inoltre indicare, mediante l'apposito allegato al disciplinare, l'eventuale periodo di garanzia extra-biennio.

ART. 8 – TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA

La consegna degli automezzi, oggetto del presente appalto, dovrà avvenire dietro specifico ordinativo emesso dall'Appaltante e trasmesso all'Appaltatore via e-mail.

L'aggiudicataria si impegna a consegnare gli automezzi ordinati, franco sede Amia Verona Spa, entro e non oltre **120 giorni naturali e consecutivi dall'ordinativo**.

L'Appaltante potrà rifiutare la fornitura del mezzo effettuata oltre tale termine, fatta salva l'eventuale applicazione della specifica penale.

La consegna dovrà essere accompagnata da un documento di trasporto il quale dovrà riportare, oltre alla descrizione degli automezzi ordinati, il riferimento al numero dell'ordinativo dell'Appaltante ed i singoli prezzi, nonché il numero di CIG.

L'Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'acquisto, o di procedervi parzialmente, dei beni oggetto della presente procedura qualora per motivazioni indipendenti dalla propria volontà, venissero meno le esigenze della fornitura in questione.

Tutti gli oneri inerenti l'imballaggio, il trasporto e la consegna in porto franco sono a carico della ditta fornitrice.

L'accettazione da parte dell'Amia non solleva la Ditta da responsabilità in ordine a difetti, imperfezioni, vizi apparenti od occulti delle merci consegnate accertati successivamente alla

consegna. Gli articoli risultati inidonei e/o imperfetti dovranno essere sostituiti, senza indugio, a cura e spese della Ditta fornitrice.

ART. 9 – ASPETTI ASSICURATIVI

L'Appaltatore dovrà rispondere direttamente ed interamente di ogni danno che per fatto proprio e dei suoi dipendenti e/o collaboratori avesse a derivare a persone e a cose proprie, dell'Appaltante e di terzi. L'Appaltante si ritiene, pertanto, pienamente sollevato da qualsiasi responsabilità per i danni e gli infortuni che per le stesse cause o circostanze potessero derivare all'Appaltatore, ai suoi lavoratori e a terzi. La gestione della fornitura dovrà, a tal fine, essere garantita da apposita copertura assicurativa R.C. TERZI, valida sino al completamento della stessa.

ART. 10 – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi art. 101 e segg. D. Lgs. n. 50/2016 la prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal Direttore dell'esecuzione che sarà nominato dalla Stazione Appaltante.

Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto nella normativa vigente.

La ditta appaltatrice è tenuta a conformarsi a tutte le direttive dallo stesso impartite nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dallo stesso.

ART. 11 – VERIFICHE E CONTROLLI

L'Appaltante, potrà effettuare controlli atti a verificare la rispondenza dei mezzi offerti con le caratteristiche tecniche, costruttive, dimensionali e di resistenza previste dal presente Capitolato e dalle norme vigenti in materia.

A seguito di riscontrata difformità dell'articolo ed in caso di rifiuto della sostituzione da parte dell'appaltatore, Amia Verona Spa farà ricorso anche a strutture esterne accreditate per le verifiche di cui sopra.

L'esito negativo di tali controlli comporterà l'addebito all'Appaltatore degli eventuali costi sostenuti per il controllo stesso; tale esito costituirà altresì motivo di applicazione delle penali per colpa dell'Appaltatore stesso nei modi e termini previsti dal competente articolo del presente Capitolato.

Qualora le verifiche dessero esito negativo, l'Appaltante potrà revocare l'aggiudicazione e si rivolgerà alla Ditta offerente che segue in graduatoria. È comunque fatto salvo il diritto al rimborso del danno che ne dovesse derivare all'Appaltante.

AMIA Verona spa si riserva di chiedere alla ditta aggiudicataria, per tutta la durata del contratto, di fornire documentazione attestante la provenienza del prodotto fornito.

ART. 12 – PENALITA' PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Al verificarsi dei seguenti casi saranno applicate all'Impresa le relative penali pecuniarie, fatti comunque salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:

- ritardo sulla fornitura: 1 per mille del prezzo di aggiudicazione (al netto di Iva, messa in strada ed IPT) per ogni giorno solare di ritardo rilevato su ogni singolo veicolo;
- differenza sullo standard di assistenza post-vendita e garanzia: 2,00 % del prezzo di aggiudicazione (al netto di Iva, messa in strada e IPT);

In caso di difformità rilevate sulle caratteristiche tecniche (ad esclusione delle caratteristiche minime indicate nel presente capitolato) del mezzo ed in caso di rifiuto da parte dell'Appaltatore all'adeguamento del veicolo consegnato rispetto a quanto offerto in sede di gara, la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le seguenti penalità:

- differenza sullo standard tecnico, estetico, funzionale dei materiali, qualitativo proposto ed aggiudicato: 0,50% del prezzo di aggiudicazione, per ogni elemento di differenza rilevato (netto IVA) sul singolo veicolo;

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) il Committente valuterà le controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 5 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta;
- 4) in caso di applicazione della penale contrattuale, il Committente provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, o ad emettere apposita fattura fatta salva comunque la facoltà per il Committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione; in tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

L'applicazione della penale prevista o la risoluzione anticipata del contratto non esonerano l'affidatario dall'obbligo di risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Qualora le inadempienze contrattuali dell'Appaltatore stesso pregiudichino o comunque costituiscano impedimento al regolare svolgimento dell'attività dell'Appaltante, l'Azienda, dopo aver segnalato l'inadempienza all'Appaltatore, si riserva la facoltà di ricorrere ad altra Impresa, per la specifica necessità.

E' comunque fatta salva la facoltà dell'Appaltante alla risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore.

E' comunque fatta salva la facoltà dell'Appaltante alla risoluzione del contratto in caso di consegna di mezzo non conforme alle caratteristiche tecniche prescritte dal Capitolato Speciale D'Appalto, fatta salva l'applicazione delle penali di cui sopra.

La fornitura in oggetto è da considerarsi, ad ogni effetto, di pubblico interesse e pertanto per nessun motivo potrà essere sospesa, ritardata o abbandonata anche parzialmente, salvo casi di forza maggiore, documentabili e chiaramente non dipendenti dalla volontà del fornitore.

ART. 13 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte dell'appaltatore, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle forniture.

ART. 14 – SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'impresa aggiudicataria di cedere o subappaltare, anche parzialmente, il contratto senza previa autorizzazione scritta da parte di Amia Verona S.p.A., pena la decadenza dell'aggiudicazione. Trova applicazione l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 15 – ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Saranno a carico dell'Appaltatore, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b. l'Impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- c. nominare e comunicare all'Appaltante un Referente dell'impresa, dotato di numero di cellulare sempre reperibile, in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo.

ART. 16 – RISOLUZIONE CONTRATTUALE

AMIA Verona spa si riserva il diritto di dichiarare la risoluzione del contratto, senza con ciò rinunciare al diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti, solamente comunicando all'affidatario la propria decisione, qualora non siano rispettati da parte dell'affidatario nei seguenti casi:

- nel caso di ripetute o gravi inosservanze delle clausole contrattuali (intendendosi come grave errore contrattuale l'inosservanza reiterata di tutti gli articoli del presente capitolato);
- nel caso di ripetute inadempienze che comportino disservizio per la Stazione Appaltante;
- scioglimento, cessazione, fallimento o apertura di altra procedura concorsuale della ditta appaltatrice;
- qualora la ditta appaltatrice nell'espletamento della fornitura si renda colpevole di frodi;
- per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'art. 1453 del c.c.;
- per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- per sopraggiunte esigenze operative, opportunamente documentate.

ULTERIORI CAUSE DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

AMIA Verona S.p.A. ha facoltà di risolvere il contratto di fornitura nei seguenti casi, senza pregiudizio di ogni altra azione di rivalsa per danni:

- ritardo consegna fornitura superiore a giorni trenta;
- mancata consegna presso la sede indicata da Amia;
- fornitura attrezzatura non nuova di fabbrica e/o di prima immatricolazione, mancanza delle certificazioni ed immatricolazioni nei termini di legge;
- abbandono della fornitura, salvo per forza maggiore;
- dopo 3 (tre) contestazioni scritte gravi alle norme contrattuali relative alla fornitura, verificatesi nell'arco temporale di un anno, con particolare riferimento al regime di garanzia ed assistenza post-vendita;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, a termine dell'art. 1453 del Codice Civile;
- perdita dei requisiti previsti dalla Legge.
- In tutti i casi espressamente previsti, la Stazione Appaltante potrà escutere la fideiussione prodotta

È altresì causa di risoluzione espressa di diritto del rapporto contrattuale l'effettuazione di transazioni senza l'utilizzo di bonifici bancari ovvero altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione. In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento delle prestazioni all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

Al verificarsi della risoluzione contrattuale, l'Appaltante provvederà ad incamerare la cauzione, a segnalare il fatto all'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici e ad affidare le prestazioni in danno dell'Appaltatore e a provvedere, laddove occorra, ad eventuali segnalazioni alle Autorità competenti.

ART. 17 – RECESSO

Amia Verona Spa si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, in qualunque tempo per tutta la durata contrattuale.

Tale facoltà è esercitata per iscritto tramite apposita comunicazione pec/raccomandata A/R. il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 giorni dal ricevimento della comunicazione.

In tal caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di utilizzare il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso con le modalità ritenute opportune. Non è previsto corrispettivo a favore dell'affidatario per il recesso.

In caso di recesso dell'affidatario, la stazione appaltante, oltre all'escussione della cauzione definitiva, chiederà il risarcimento dei danni subiti con addebito della maggiore spesa derivante dalla riassegnazione della fornitura.

ART. 18 – FATTURAZIONI E PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati mediante mandato di pagamento entro 60 (sessanta) giorni data ricevimento fattura fine mese mediante accredito sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n.136.

Dovranno essere emesse fatture con cadenza mensile, contenenti tutti gli ordini ricevuti nel mese.

Ciascuna fattura dovrà riportare il numero CIG.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, come modificato dall'art. 1 del D.L. n. 50 del 24/04/2017, AMIA VERONA Spa, a decorrere dal 1° luglio 2017, è tenuta all'applicazione della procedura di scissione dei pagamenti (cd. "split payment") in ordine alla quale tutte le fatture emesse, da tale data, saranno sottoposte a detta nuova disciplina contabile; l'IVA esposta in fattura sarà, pertanto, versata all'Erario direttamente dal soggetto acquirente AMIA VERONA S.p.a. I pagamenti saranno subordinati alla verifica degli adempimenti in ottemperanza al disposto dell'art. 48-bis del DPR 29/09/73, introdotto dall'art. 2, comma 9, del D.L. 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006.

La liquidazione della fattura avverrà solo a seguito di positiva verifica della correttezza contributiva a mezzo DURC.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D. lgs. n. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del decreto medesimo, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

L'Appaltante declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti;
- DURC irregolare;
- carichi sospesi Equitalia;
- mancato adempimento degli obblighi di versamento derivanti dalla notifica di cartelle esattoriali di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602 del 1973.

I crediti che l'impresa maturerà a qualunque titolo sono incedibili a tutti gli effetti senza previa autorizzazione scritta dell'Amia.

ART. 19 – GARANZIA E CAUZIONE DEFINITIVA

A seguito della comunicazione di aggiudicazione della prestazione oggetto dei singoli lotti del presente appalto, a garanzia degli obblighi derivanti dall'assegnazione dell'appalto, l'Appaltatore dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari ad almeno il 10% dell'importo contrattuale netto e comunque in conformità, nei modi, forme e importi, di cui all'articolo 103 del D.Lgs 50/2016, avente validità per il tempo contrattualmente previsto.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con dpr n. 449 del 13.02.1959, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione dovrà riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione, di cui all'art. 1944 del cc e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del cc comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento della fornitura e verrà restituita in seguito a istanza dell'Impresa dopo i dodici mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

L'Appaltante è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Appaltatore per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione, l'Impresa è obbligata nel termine di 10 (dieci) giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la risoluzione del contratto a discrezione del Committente.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dall'Appaltante.

Resta salva, per l'Appaltante, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

Lo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto avrà luogo al termine del rapporto contrattuale, previo esito positivo delle operazioni di verifica di conformità eseguite.

ART. 20 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa appaltatrice assume, a pena di nullità del contratto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

ART. 21 - ANTICIPAZIONI

All'Appaltatore non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale.

ART. 22 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL'AZIENDA

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del c.c., a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

ART. 23 – CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Appaltante.

ART. 24 - RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione informatica all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta).

ART. 25 - OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

L'Appaltatore è obbligato, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Appaltatore si intenderà anche obbligato alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia.

La presente procedura di gara non vincola questa società a dar corso all'affidamento della fornitura, che avrà luogo solo a seguito di proprie valutazioni di convenienza, opportunità ed idoneità sulla scorta delle offerte ricevute dagli operatori economici interessati.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla procedura restano acquisiti agli atti della Stazione Appaltante e non verranno restituiti neanche parzialmente alle concorrenti.

Con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel presente Capitolato, nell'Allegato B "Offerta Economica" e nel Disciplinare di Gara.

ART. 26 – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Verona. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

ART. 27 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a totale carico dell'Appaltatore tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Appaltatore assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Appaltante.

Saranno inoltre a carico dell'Appaltatore tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, le spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte dell'Appaltante, le spese di notifica e simili.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del dpr 26.10.1972 n. 642.

ART. 28 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'APPALTATORE

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Appaltatore dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC). Gli estremi del recapito dell'Appaltatore e il nominativo del Rappresentante dell'Appaltatore per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Appaltatore.

ART. 29 - RISERVATEZZA

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.

L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la fornitura, salvo esplicito benestare del Committente.

ART. 30 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELL'APPALTO

Per quanto concerne i requisiti di ammissione, le modalità di partecipazione alla gara, i criteri di valutazione e la compilazione dell'offerta, nonché tutte le altre condizioni generali e particolari inerenti la partecipazione e lo svolgimento della gara medesima, si rimanda al contenuto del Disciplinare di gara ed ai relativi allegati.

ART. 31 – Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (“GDPR”)

Nell'ambito del trattamento dei dati effettuati in esecuzione del presente contratto, ciascuna delle Parti opera in qualità di Titolare e si impegna al rispetto di tutte le disposizioni di cui al GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali EU 679(2016) e successive modifiche ed integrazioni, nonché dei provvedimenti emanati in materia dalle autorità competenti.

Le parti dichiarano altresì di aver ricevuto ciascuna l'informativa sul trattamento dei dati personali da parte dell'altra.

Il Responsabile del Procedimento
(Alberto Michelazzo)